

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Livio SALVEMINI

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 23 settembre 2016

In Aosta, il giorno ventitre (23) del mese di settembre dell'anno duemilasedici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN**

e gli Assessori

**Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente**

**Mauro BACCEGA**

**Luca BIANCHI**

**Raimondo DONZEL**

**Ego PERRON**

**Emily RINI**

**Renzo TESTOLIN**

**Laurent VIERIN**

Si fa menzione che l'Assessore Laurent VIERIN interviene alla seduta alle ore 8.03, dopo l'approvazione della deliberazione n. 1253.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1257** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI UN'ULTERIORE SOMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE N. 489 IN DATA 15 APRILE 2016 E FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 44 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13 (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015).

## LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)”;

visto, in particolare, l'art. 44, comma 1, della stessa l.r. 13/2015, che prevede che la Regione conceda mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, anche mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

richiamata la propria deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, concernente “Approvazione della costituzione del fondo di rotazione, previsto dall'art. 47 della l.r. 13/2015, per la concessione dei mutui di cui all'art. 46, finalizzati alla realizzazione di interventi che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia residenziale, e l'approvazione dello schema di convenzione con la Finaosta S.p.A. - Finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti sul fondo di dotazione della gestione speciale di cui all'art. 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7”, e in particolare:

- il punto 1.a., che ha previsto lo stanziamento di complessivi euro 8.500.000, per il triennio 2015-2017, “a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento”, ripartiti come segue: euro 1.500.000 per il 2015, euro 4.000.000 per il 2016 e euro 3.000.000 per il 2017;
- l'art. 3 dell'allegato schema di convenzione, il quale ha previsto la concessione dei mutui mediante l'attivazione di appositi avvisi pubblici, approvati con deliberazione della Giunta regionale, in cui siano specificati - tra le altre - le modalità per la concessione dei mutui stessi e le tipologie degli interventi finanziabili, nonché i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di mutuo;

richiamata la propria deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, concernente “Approvazione del primo avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, in applicazione dell'articolo 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - destinazione di somma a valere sugli stanziamenti autorizzati”, che ha approvato il primo avviso pubblico previsto dalla deliberazione 1880/2015, finalizzato alla concessione di mutui ai “soggetti privati”;

richiamata la propria deliberazione n. 630 in data 13 maggio 2016 concernente “Approvazione di una parziale modificazione della deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, concernente “approvazione del primo avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, in applicazione dell'articolo 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - destinazione di somma a valere sugli stanziamenti autorizzati”;

ricordato in particolare il punto 2.1. dell'allegato alla deliberazione 489/2016, che ha stabilito in euro 3.500.000 le disponibilità finanziarie per il menzionato avviso pubblico e la ripartizione delle stesse in funzione delle categorie di intervento suddivise in "ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello e demolizioni e ricostruzioni" e "riqualificazioni energetiche";

considerato l'andamento delle domande di mutuo presentate a seguito del suddetto avviso pubblico, in particolare quelle per la categoria di intervento "ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello e demolizioni e ricostruzioni", che rende ipotizzabile un prossimo esaurimento dei fondi specificamente messi a disposizione per la medesima categoria;

ritenuto pertanto opportuno destinare, in relazione all'avviso pubblico di cui sopra, un'ulteriore somma pari a euro 2.000.000, nei limiti (pari a euro 4.000.000) già autorizzati, per l'anno 2016, a valere sull'apposito fondo di rotazione istituito dalla deliberazione 1880/2016, da riservare alla categoria di intervento "ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello e per le demolizioni e ricostruzioni", così come descritta al punto 2.1.a) dell'allegato alla deliberazione 489/2016;

richiamata la propria deliberazione n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e dell'affiancamento, a fini conoscitivi, del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento Industria, Artigianato e Energia, in sostituzione del Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel;

ad unanimità di voti favorevoli,

## **DELIBERA**

di destinare per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 489 in data 15 aprile 2016, finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - misura "soggetti privati", l'ulteriore somma di euro 2.000.000 - a integrazione della dotazione finanziaria già determinata al punto 2.1.a) dell'allegato alla medesima deliberazione - a valere sul fondo di rotazione istituito con deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, il cui stanziamento per l'anno 2016 è stato individuato al punto 1.a. della stessa "a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento".